

sede legale: 22100 COMO via Italia Libera 18A

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**(DUVRI)**

***(Artt. 26 comma D. Lgs 9 Aprile 2008, n. 81)***

**Azienda Committente: CSU srl**

**Azienda Appaltatrice: xxxxx**

**Lavori in appalto:** servizio di vigilanza, portavalori e aperture a chiamata dei parcheggi in orario serale

INDICE

[1. PREMESSA 4](#_Toc84234164)

[2. AZIENDA COMMITENTE 6](#_Toc84234167)

[3. AZIENDA APPALTATRICE 7](#_Toc84234168)

[4. DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO 9](#_Toc84234169)

[5. INFORMATIVA SUI RISCHI RESIDUI art. 26 D. Lgs 81/08 11](#_Toc84234170)

[6. COSTI SICUREZZA 17](#_Toc84234171)

[7. SANZIONI PER INADEMPIENZA NORMATIVA ANTIFORTUNISTICA 17](#_Toc84234172)

[8. DOCUMENTI DA ALLEGARE AL PRESENTE DUVRI 17](#_Toc84234173)

[9. CONCLUSIONE 18](#_Toc84234182)

**1. PREMESSA**

Questo documento viene redatto e gestito da Como Servizi Urbani srl.

II presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: “// *datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici* o *dei singoli lavoratori autonomi”.*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

* cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
* coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

* a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
* fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in fase contrattuale.

### Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".* Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutte le lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

* garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
* garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
* delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza e previste per specifici motivi di sicurezza.
1. **AZIENDA COMMITENTE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome** | Como Servizi Urbani s.r.l. |
| **Rappresentate Legale** | Dott. Eduardo Helzel |
| **Datore di Lavoro** | Dott. Eduardo Helzel |
| **Settore produttivo** | Servizi  |
| **C.F.** | 02323170130 |
| **Indirizzo Sede Legale** | Via Italia Libera 18A - 22100 Como  |
| **Telefono** | 031/262256 |
| **E-mail** | info@csusrl.it |

**3. AZIENDA APPALTATRICE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome** |  |
| **Rappresentate Legale** |  |
| **Partita IVA** |  |
| **Codice Fiscale** |  |
| **Posizione INAIL** |  |
| **Posizione INPS** |  |

#### Sede Legale

|  |  |
| --- | --- |
| **Indirizzo** |  |
| **CAP** |  |
| **Città** |  |
| **Telefono** |  |
| **Fax** |  |

#### Figure e Responsabili

 Le figure/responsabili dell’azienda committente sono:

|  |  |
| --- | --- |
| **Datore Lavoro** | Eduardo Helzel |
| **RLS** | Domenico Lazzaro |
| **RSPP** | Michele Ferè |
| **Medico Competente** | Roberto Vignando |

#### Figure e Responsabili

 Le figure/responsabili dell’azienda appaltatrice sono:

|  |  |
| --- | --- |
| **Datore Lavoro** |  |
| **Coordinatore Lavori** |  |
| **RLS** |  |
| **RSPP** |  |
| **Medico Competente** |  |

**4. DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO**

#### Attività

Il lavoro in appalto consiste nello svolgimento di attività di vigilanza, portavalori e aperture a chiamata dei parcheggi in orario serale.

#### Coordinamento lavori

I lavori saranno coordinati in maniera autonoma dal responsabile dell’azienda appaltatrice; il responsabile tecnico della ditta committente avrà come unico referente il Responsabile della ditta appaltatrice e non interferirà nell’esecuzione del lavoro.

#### Area di lavoro

Il lavoratore dell’azienda appaltatrice potrà operare all’interno delle aree indicate da parte del responsabile dell’azienda appaltatrice. L’appaltatore è informato dei rischi presenti nelle aree di lavoro dove avverranno le attività oggetto dell’appalto.

#### Attrezzatura e impianti

L’esecuzione delle attività in appalto verrà eseguita con attrezzature e impianti di lavoro di proprietà di XXXXX la quale dichiara che le attrezzature e gli impianti sono idonei ed adeguati, dotati di requisiti di sicurezza così come definiti dall’ art. 70 commi 1,2,3 D. Lgs 81/2008 e dei relativi certificati di conformità. La documentazione delle attrezzature e degli impianti può essere consultata dal responsabile della ditta appaltatrice.

#### Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

I lavoratori presenti all’interno dell’area lavorativa dovranno essere dotati dei DPI derivanti dalla propria valutazione dei rischi, ai sensi dell’art. 17 D. Lgs 81/08, necessari per lo svolgimento delle proprie attività.

Per quanto riguarda i DPI derivati dai rischi di interferenza si rimanda alla **scheda allegata.**

#### Disponibilità dei servizi igienici, locale ristoro e spogliatoi

La disponibilità dei servizi igienici, spogliatoi per i propri dipendenti deve intendersi riferita ai locali appositamente adibiti.

È vietato occupare spazi abusivi o locali per alloggiare eventuali depositi.

#### Cassetta di primo soccorso

Le sedi di CSU sono munite di cassette di primo soccorso con il contenuto conforme ai requisiti del DM 388/03. Quest’ultime potranno essere utilizzate dall’azienda appaltatrice previa autorizzazione da parte della Committente.

1. **INFORMATIVA SUI RISCHI RESIDUI art. 26 D. Lgs 81/08**

Il D. Lgs. 81/08 detta norme specifiche per la tutela della salute e per l'incolumità dei lavoratori di imprese esterne e/o di lavoratori autonomi che svolgano attività nel nostro insediamento produttivo.

Pur essendo Como Servizi Urbani s.r.l dotata dei necessari sistemi e/o dispositivi di prevenzione e protezione, alla luce della Valutazione dei Rischi da noi effettuata segnaliamo all’azienda appaltatrice, di seguito, i possibili rischi residui cui il personale potrebbe essere esposto nelle lavorazioni presso il nostro insediamento, e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

#### Norme di disciplina interna

Il personale dell’azienda appaltatrice è soggetto all’osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra azienda rese disponibili anche attraverso cartelli e pittogrammi.

La direzione dell’appaltatrice deve rendere ciò noto a tutto il proprio personale e esortarlo alla scrupolosa osservanza.

Le seguenti note sono riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

* parcheggiare i propri mezzi all’interno della zona predisposta;
* l’orario di lavoro dei vostri operatori una volta concordato con il Responsabile, dovrà essere rispettato ed eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate ai nostri uffici prima dell’inizio dei lavori;
* divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
* obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito;
* la custodia delle attrezzature e dei materiali utilizzati per l’esecuzione dei lavori è completamente a cura dell’appaltatore che dovrà utilizzarle in modo appropriato senza danneggiarle con un uso improprio;
* obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove necessario;
* obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi lo indossa;
* obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
* divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive non preventivamente concordate;
* divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
* divieto di fumare in ogni ambiente interno dell’azienda;
* divieto di uso di bevande alcoliche o sostanze alteranti il normale stato psicomotorio;
* divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
* obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l’esistenza di condizioni di pericolo.

Per eventuali attività che necessitino di procedure di sicurezza specifiche per la corretta e sicura esecuzione siete pregati di rivolgervi preventivamente al nostro responsabile tecnico.

#### Valutazione dei rischi Ditta committente

Il documento valutazione dei rischi è disponibile presso la sede CSU, così come tutta la documentazione inerente la Sicurezza che può essere consultata dal RSPP o dal RLS o da un responsabile incaricato dell’azienda appaltatrice.

#### Rischi trasmissibili

In seguito all’identificazione dei pericoli, viene effettuata la stima del rischio associato ad ogni pericolo determinato.

La stima dei rischi associati ad ogni pericolo è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

* **gravità (G)** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
* **probabilità (IP)** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

* probabilità che si manifesti l’evento pericoloso (**P**);
* probabilità che vi siano persone esposte all’evento pericoloso (**Es**);
* probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall’evento pericoloso (**Ev**).

La gravità (**G**) del danno è stata valutata come:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Gravità del danno** | **Descrizione** | **Indice**  |
| Trascurabile - Lieve | Lesioni e/o disturbi rapidamente reversibili | 0 |
| Modesto | Lesioni o disturbi guaribili | 1 |
| Grave | Lesioni o patologie permanenti | 3 |
| Gravissimo | Infortuni o patologie con effetti letali | 9 |

L’indice di probabilità (**IP**) che il danno si manifesti è descritto come:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Probabilità che il danno si manifesti** | **Descrizione** | **Indice**  |
| Nulla - Trascurabile | Il danno non si manifesta praticamente mai – È necessaria la concomitanza di più eventi indipendenti perché il danno si manifesti | 0 |
| Bassa | La probabilità che il danno si manifesti è molto ridotta – Sono noti solo rari casi di danno a seguito delle cause in oggetto | 1 |
| Media | Esiste una buona probabilità che il danno si manifesti – La correlazione causa – effetto oggetto di valutazione è evidente | 3 |
| Alta | Il danno si manifesta sempre o con altissima probabilità sotto le condizioni specificate – La correlazione causa – effetto è indiscutibile – La situazione osservata porterà in breve tempo al manifestarsi del danno in oggetto se non si prendono provvedimenti correttivi | 9 |

L’indice di probabilità che il danno si manifesti è dato, come sopra descritto, dai seguenti fattori:

* probabilità che si manifesti l’evento pericoloso (**P**);
* probabilità che vi siano persone esposte all’evento pericoloso (**Es**);
* probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall’evento pericoloso (**Ev**).

a probabilità (**P**) che si manifesti la situazione pericolosa è stata valutata come:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Probabilità che si manifesti la situazione pericolosa** | **Descrizione** | **Indice**  |
| Nulla - Trascurabile | La situazione pericolosa non si manifesta praticamente mai – È necessaria la concomitanza di più eventi indipendenti perché il danno si manifesti | 0 |
| Bassa | La probabilità che la situazione pericolosa si manifesti è molto ridotta – Sono noti solo rari casi | 1 |
| Media | Esiste una buona probabilità che la situazione pericolosa si manifesti | 3 |
| Alta | La situazione pericolosa si manifesta sempre o con altissima probabilità sotto le condizioni specificate | 9 |

L’esposizione (**Es**) alla situazione pericolosa è stata valutata come:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Probabilità che vi sia una persona esposta** | **Descrizione** | **Indice**  |
| Nulla | Non vi sono in alcun caso persone esposte al pericolo (persone in zona pericolosa al manifestarsi del pericolo) | 0 |
| Bassa o discontinua | Occasionalmente, per ragioni prevedibili insite nel normale ciclo lavorativo, vi sono persone nella zona pericolosa in condizioni nelle quali si potrebbe manifestare il pericolo. | 1 |
| Alta o continua | Vi sono sempre o spesso, per ragioni insite nel normale ciclo lavorativo, persone nella zona pericolosa in condizioni nelle quali si potrebbe manifestare il pericolo. | 3 |

L’evitabilità (**Ev**) del danno è stata valutata come:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Probabilità che una persona esposta sfugga il danno** | **Descrizione** | **Indice**  |
| Sempre possibile | La persona esposta è in grado di sfuggire i danni ovvero riesce a identificare la situazione pericolosa e a sfuggire il pericolo. Questa condizione non elimina del tutto il rischio in quanto per ragioni concomitanti col manifestarsi del pericolo (distrazione, stanchezza, malore ecc.) la persona esposta potrebbe non essere in grado di sfuggire il pericolo. | 9 |
| Possibile sotto certe condizioni – scarsamente possibile | La persona esposta non sempre è in grado di identificare la situazione pericolosa e/o di sfuggire al pericolo. | 3 |
| Impossibile | La persona esposta non può in alcun caso sfuggire al pericolo quando questo si manifesta (il pericolo si manifesta troppo rapidamente, la situazione pericolosa non è identificabile prima che si verifichi il danno, non esistono vie di fuga adeguate ecc.) | 1 |

l’Indice di Probabilità (**IP**) si calcola come segue:

**IP = P\*Es/Ev**

Per normalizzare il risultato riportando il risultato in un intervallo compreso fra 0 e 9 (essendo IP un modo per stimare la probabilità) si divide per 3 IP.

Quindi **Probabilità = IP/3**.

Come già la stima dei rischi associati ad ogni pericolo è stata effettuata valutando la gravità (**G**) del danno e la probabilità (**IP**) che il danno si manifesti. La relazione che definisce l’Indice di Rischio (**IR**) si calcola come segue:

**IR = G\*IP**

Il valore dell’indice di rischio derivante da questa relazione potrà essere:

**0 – 1 – 3 – 9 – 27 – 81**

Da quanto sopra derivano i valori dell’indice di rischio (**IR**) descritti nella seguente matrice di rischio:

|  |  |
| --- | --- |
|  | ***ENTITÀ DANNO*** |
| ***PROBABILITÀ*** | **TRASCURABILE LIEVE** | **MODESTO** | **GRAVE** | **GRAVISSIMO** |
| **NULLA - TRASCURABILE** | **0** | **0** | **0** | **0** |
| **BASSA** | **0** | **1** | **3** | **9** |
| **MEDIA** | **0** | **3** | **9** | **27** |
| **ALTA** | **0** | **9** | **27** | **81** |

In funzione dei valori assunti da IR viene effettuata la valutazione del rischio come segue:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indice di rischio (IR)** | **Valutazione del rischio** | **Note** |
| IR=0 | **NULLO** | Non sussiste alcun rischio associato al pericolo identificato ovvero il possibile danno è trascurabile. |
| 0<IR<=3 | **BASSO** | Il rischio è talmente ridotto da non dover essere preso in esame a meno che non sia facilmente eliminabile. Se non viene eliminato andrà comunque indicato come rischio residuo. |
| 3<IR<=9 | **MEDIO** | Il rischio è tale da dovere essere preso in esame e, se possibile, eliminato o ridotto al massimo grado. Qualora non sia possibile eliminare o ridurre il rischio, il medesimo può essere accettato come rischio residuo1.Quanto sopra vale a meno che non sussista una gravità mortale. In questo caso la condizione è comunque inaccettabile. |
| 9<IR<=81 | **ALTO** | Se il rischio non può essere eliminato o ridotto la condizione lavorativa associata a tale rischio non può sussistere e deve essere eliminata[[1]](#footnote-1). |

**Allegate la valutazione dei rischi di interferenza.**

#### Visite mediche

Sarà cura dell’azienda appaltatrice far sottoporre il proprio personale alle specifiche visite mediche periodiche che dovranno essere condotte dal proprio medico del lavoro.

#### Formazione e informazione

Il personale, prima di essere inviato presso la nostra sede, dovrà ricevere dall’azienda appaltatrice una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e salute, dovrà essere competente ed avere un’adeguata conoscenza tecnica riferita al lavoro che dovrà svolgere.

**Aggiornamento DUVRI**

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

#### Valutazione dei rischi afferenti le attività appaltate e misure di prevenzione

Per quanto concerne i rischi specifici propri della attività dell’azienda appaltatrice, la ditta committente non entra in merito in quanto di competenza della ditta appaltatrice, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

1. **SQUADRE DI PREVENZIONE INCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

Durante l’orario di presenza del nostro personale in caso di incendio/infortunio avvertire immediatamente un dipendente della ditta committente, che provvederà ad attivare le procedure previste.

1. **PIANO DI EVACUAZIONE**

La presente procedura definisce le modalità di evacuazione in caso di emergenza.

Il personale esterno nel caso sia testimone di un fenomeno che possa provocare un incendio deve avvertire immediatamente un dipendente della ditta committente, che provvederà ad attivare le procedure previste.

Appena avvertito l’ordine di evacuazione le persone presenti negli edifici dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma.

**Tutto il personale** deve mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso e spostare i mezzi e le apparecchiature che possono costituire pericolo di intralcio.

Gli **Addetti Antincendio e Evacuazione** coordineranno le operazioni di evacuazione intervenendo dove necessario.

**Tutto il personale** uscirà dalle postazioni di lavoro dell’area di lavoro dirigendosi verso la più vicina uscita di sicurezza come indicato nelle planimetrie esposte, ci si dovrà quindi ritrovare nel punto di raccolta individuato all’esterno dell'edificio dove si verificherà la presenza di tutto il personale, interno e/o esterno ove si dovranno seguire le istruzioni dei coordinatori dell’emergenza.

**Prima di iniziare a svolgere l’attività individuare la più vicina via di emergenza.**

**8. COSTI SICUREZZA**

Per ridurre il rischio di interferenze si prevedono i seguenti costi:

* Xxxx
* Xxxx
* Xxx
* Xxx

I costi sono già compresi nell’importo fissato nel contratto.

1. **SANZIONI PER INADEMPIENZA NORMATIVA ANTIFORTUNISTICA**

Csu verificherà in corso d’opera il rispetto di quanto previsto in tema di sicurezza dal d. lgs. 81/08 e quanto in dicato nel presente documento.

Qualora venissero riscontrate mancanze/carenze verranno elevate sanzioni secondo lo schema riportato di seguito:

* Mancato utilizzo DPI 1^ e 2^ categoria, di cui nel vs. POS e/o nel DUVRI condiviso: importo €200,00
* Mancato utilizzo DPI 3^ categoria, di cui nel vs. POS e/o nel DUVRI condiviso: importo €1000,00
* Mancato rispetto delle norme di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08: importo €500,00
* Mancato rispetto delle aree di competenza dell’appalto: importo €300,00

Nel caso in cui venisse rilevato quanto sopra indicato, CSU provvederà a darne comunicazione tramite PEC.

Ogni sanzione verrà automaticamente decurtata da CSU dall’ultima fattura a saldo dell’appalto.

La mancata accettazione della parte “sanzioni” verrà considerato giustificato motivo per l’annullamento del contratto di appalto oggetto del presente DUVRI.

1. **CONCLUSIONE**

Il presente documento è stato redatto ai sensi degli articoli 26 comma 3, 5 D. Lgs 9 aprile 2008, n.81.

Como Servizi Urbani s.r.l. e XXXX concordano e accettano quanto previsto dal presente documento composto da 17 pagine.

Como, xx/xx/xxxx

 Como Servizi Urbani s.r.l.

1. [↑](#footnote-ref-1)